



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0060130 P-4.17.1.14
del 10/09/2018



Al Dipartimento autonomie locali - Polizie
locali Fe.N.A.L.-S.U.L.P.M.
Coordinamento regionale Abruzzo
Via Montenerodomo, 25/A
65100 CHIETI

E, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

All'Autorità nazionale anticorruzione
via M. Minghetti, 10
00187 ROMA

Oggetto: Progressione economiche orizzontali anno 2015 dei dipendenti del comune di Casalbordino

Si fa riferimento alla nota dell'08/08/2018 prot. 11/18 con la quale nell'evidenziare talune presunte irregolarità del contratto decentrato anno 2015, con il quale sono state definite le procedure delle progressioni economiche in oggetto, si chiede di conoscere le valutazioni di competenza anche di questo Dipartimento.

Preliminarmente si fa presente che esula dalla competenza di questo Ufficio la valutazione sulla legittimità del contratto integrativo in esame, atteso che, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti".

Pertanto, a fini puramente collaborativi, si fa presente che questo Ufficio, in applicazione dell'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, si uniforma a i seguenti principi.

La decorrenza giuridica ed economica delle progressioni economiche non può essere antecedente al 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie a conclusione della procedura selettiva, secondo il costante orientamento di questo Ufficio condiviso dal Ministero dell'Economia e Finanze, dall'ARAN e dalla giurisprudenza della Corte dei conti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Per quanto concerne i criteri per in base ai quali riconoscere la p.e.o al personale interessato, si evidenzia che l'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 prevede che : "Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione".

Di conseguenza, dal predetto articolo 23 del d.lgs. n.150/2009 si evince che :

- 1) Le progressioni economiche, dovendo riferirsi a quote limitate di personale (e quindi non maggioritarie), non possano interessare più del 50% della platea dei potenziali beneficiari:
- 2) Lo sviluppo professionale con il connesso inquadramento retributivo costituisce strumento di valorizzazione del merito, pertanto la valutazione della performance deve essere misurata dal sistema di valutazione adottato dall'Amministrazione in applicazione degli articoli 7 e ss del d.lgs n.150 del 2009.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(dott. Valerio Talamo)